

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 1/7

OGGETTO: <b>Accordo quadro di collaborazione con l'Università Paris II- Panthéon-Assas (Université Paris 2)</b>			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 83/2015	Prot. n. 11887	UOR: SERVIZIO RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Paolo PASCUCCI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X	Piero TOFFANO	X			
Anna GUERRA	X				Flavio VETRANO	X			
Francesco Santino LOBRIGLIO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMILIO	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

L'Università Paris II- Panthéon-Assas (Université Paris 2) ha proposto al nostro Ateneo un accordo quadro di cooperazione internazionale con il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR). Il DIGIUR con delibera del Consiglio di Dipartimento del 25 marzo 2015 ha approvato la proposta di accordo, che non prevede impegni finanziari per l'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) del 25 marzo 2015;
- Ritenuto che l'accordo quadro di cooperazione sia meritevole di accoglimento per le finalità che intende perseguire;
- Sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

di approvare l'accordo quadro di collaborazione con l'Università Paris II- Panthéon-Assas (Université Paris 2), nel testo sotto riportato:

**ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE  
ACCADEMICA/SCIENTIFICA  
TRA  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO  
E  
IL CENTRO DI RICERCA DI DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ PARIS II-  
PANTHEON-ASSAS**

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 2/7

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, rappresentata dal Rettore, prof. Vilberto Stocchi, e il Centro di ricerca di Diritto internazionale privato e del commercio internazionale dell'Università Paris II- Panthéon-Assas (Université Paris 2) rappresentata dalla professoressa Marie Goré, direttrice:

- Considerato il vantaggio e la grande utilità a fini istituzionali della cooperazione tra Paesi nel settore dell'educazione superiore;
- Sottolineando che l'Università e il Centro di ricerca di Diritto internazionale privato e del commercio internazionale dell'Università Paris II- Panthéon-Assas hanno la finalità di estendere le proprie iniziative nel settore della ricerca scientifica, anche condividendo le risorse e la realizzazione di attività congiunte fondate su una adeguata compartecipazione delle parti;
- Prendendo atto che il miglioramento della cooperazione accademica può offrire un importante contributo per una migliore comprensione e affermazione del rispetto reciproco, della responsabilità e dell'amicizia tra le persone di Paesi e Nazioni diverse,

Convengono quanto segue

Art. 1

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, tramite il Dipartimento di Giurisprudenza e il Centro di ricerca di Diritto internazionale privato e del commercio internazionale dell'Università Paris II- Panthéon-Assas - di seguito denominate «Istituzioni» - stipulano il presente accordo di cooperazione al fine di promuovere la formazione e la ricerca scientifica.

Art. 2

Le Istituzioni si impegnano a collaborare al fine di mettere in opera nei settori d'interesse reciproci:

- Progetti didattici e di ricerca comuni;
- Corsi di formazione comuni;
- Scambi di studenti, dottorandi, ricercatori o docenti;
- L'organizzazione congiunta di seminari, conferenze e colloqui scientifici;
- L'organizzazione congiunta del Séminaire de droit comparé et européen realizzato ininterrottamente dal 1959, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo;
- La condivisione di mezzi utili alla ricerca scientifica;
- La condivisione di informazioni e la realizzazione anche congiunta di pubblicazioni scientifiche;
- Lo scambio di materiale bibliografico e la collaborazione tra i rispettivi servizi bibliotecari;
- Servizi di consulenza giuridica;
- La partecipazione congiunta ai programmi promossi dalla Commissione europea o da altri organismi e fondazioni nazionali o internazionali;
- La formulazione di proposte congiunte volte all'acquisizione di risorse finanziarie;

Art. 3

Sulla base del presente accordo, i programmi operativi di collaborazione saranno formulati mediante incontri tra delegati o rappresentanti delle due Istituzioni o mediante corrispondenza, previa autorizzazione degli organi competenti e nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti. I detti programmi, previa autorizzazione delle due Istituzioni, potranno prevedere la partecipazione di altre unità scientifiche o di ricerca, italiane o di altri Paesi.

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 3/7

Art. 4

I programmi di ricerca - ed in particolare del Séminaire de droit comparé et européen - e lo scambio di studenti saranno ulteriormente precisati di comune accordo attraverso la definizione dei seguenti punti:

- oggetto specifico della ricerca proposta e/o dello scambio;
- nominativi dei partecipanti alle iniziative con l'indicazione delle funzioni loro attribuite e dei loro ruoli negli enti di appartenenza;
- la ripartizione degli incarichi tra i partecipanti di ciascuna istituzione;
- la previsione della durata della ricerca e delle spese necessarie per il suo svolgimento.

Art. 5

Al termine delle attività realizzate verrà elaborato un rendiconto contenente le seguenti informazioni:

- I lavori pubblicati o un rapporto sulle ricerche svolte;
- le attività realizzate nel quadro del programma di scambio e i risultati ottenuti;
- un piano delle attività eventualmente programmate per l'anno successivo.

Art. 6

Nel contesto del Séminaire de droit comparé et européen, o di altri progetti di ricerca comuni, le Istituzioni firmatarie possono procedere allo scambio di docenti o di studenti su una base di reciprocità, nei settori di mutuo interesse scientifico e accademico.

Il numero di scambi previsti e i settori di interesse saranno definiti sulla base di programmi specifici di messa in opera del presente accordo.

Art. 7

Al fine di sviluppare gli studi di diritto comparato, le Istituzioni considerano di interesse comune la partecipazione del Centro di ricerca di Diritto internazionale privato e del commercio internazionale dell'Università Paris II- Panthéon-Assas alla realizzazione del Séminaire de droit comparé et européen organizzato annualmente dal Centro di Studi Giuridici Europei presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo.

Art. 8

Le Istituzioni si impegnano ad assicurare, per le iniziative comuni, l'assistenza necessaria ai fini amministrativi e organizzativi.

La partecipazione agli eventuali costi, stabilita da specifici accordi, in mancanza di appositi fondi, anche di altra provenienza (Ministeri, Istituzioni sovranazionali, enti nazionali pubblici o privati, etc.) sarà a carico delle Istituzioni direttamente coinvolte nell'iniziativa.

Le parti si impegnano a ricercare finanziamenti, nonché tutti gli altri mezzi di sostegno, per gli studenti e i docenti partecipanti allo scambio.

Fermo restando quanto previsto nei precedenti commi, il presente accordo non comporta alcun impegno finanziario né obblighi a concludere accordi comportanti impegni finanziari. I progetti, la cui realizzazione implichi un onere a carico dell'una o dell'altra Istituzione, saranno oggetto di specifico accordo.

Art. 9

Il presente accordo entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti.

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 4/7

Art. 10

Il presente accordo ha durata triennale e potrà essere esplicitamente rinnovato al termine del triennio per ulteriori tre anni, salvo recesso di una delle parti. In tal caso, l'Istituzione che intenda rescindere deve darne comunicazione, adducendo giustificati motivi, entro 6 mesi dalla scadenza del presente accordo. L'eventuale cessazione del presente accordo non avrà effetto sulla prosecuzione dei progetti di ricerca in corso, i quali saranno portati a termine salvo disposizioni contrarie previste dalle due parti.

Art. 11

Ogni modifica del presente accordo necessita dell'approvazione scritta di entrambe le parti. Le eventuali divergenze nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente accordo saranno risolte in maniera amichevole.

Art. 12

Il testo dell'accordo, redatto in lingua italiana e francese, è sottoscritto in due esemplari originali del medesimo valore.

Firmato a Urbino

Firmato a Pa-

rigi

Il \_\_\_\_\_

Il 24/02/2015

Per l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Il Rettore

Prof. Vilberto Stocchi

Per il Centro di ricerca di Diritto internazionale privato e del commercio internazionale dell'Università Paris II- Panthéon-Assas

La Direttrice

Marie Goré

**ACCORD-CADRE DE COOPERATION ACADEMIQUE/SCIENTIFIQUE  
ENTRE**

**L'UNIVERSITE DE URBINO CARLO BO  
ET**

**LE CENTRE DE RECHERCHE DE DROIT INTERNATIONAL PRIVE ET DU COMMERCE  
INTERNATIONAL DE L'UNIVERSITE PARIS II-PANTHEON-ASSAS**

L'Université de Urbino Carlo Bo - Italie, représentée par le Recteur, prof. Vilberto Stocchi, d'une part et le Centre de recherche de droit international privé et du commerce international de l'université Paris II-Panthéon-Assas, représenté par les professeurs Marie Goré, d'autre part,

- considérant que dans le domaine de l'éducation supérieure, la coopération entre Pays est avantageuse et d'une grande utilité à des fins institutionnelles pour les deux Institutions ;
- soulignant que l'Università et Centre de recherche de droit international privé et du commerce international de l'université Paris II-Panthéon-Assas ont le devoir d'étendre leurs propres initiatives dans le secteur de la recherche scientifique, et ce à travers le partage de ressources et par la réalisation d'activités conjointes fondées sur une juste coparticipation des parties ;

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 5/7

- prenant acte que l'amélioration de la coopération académique peut offrir une importante contribution pour une meilleure compréhension et affirmation du respect réciproque, de la responsabilité et de l'amitié entre les peuples de Pays et Nations différentes,

Conviennt de ce qui suit

Art. 1

L'Université de Urbino Carlo Bo, par l'intermédiaire du Département de Jurisprudence, et Centre de recherche de droit international privé et du commerce international de l'université Paris II-Panthéon-Assas - ci-après dénommées «Institutions» - stipulent le présent accord de coopération dans le but de promouvoir la formation et la recherche scientifique.

Art. 2

Les Institutions s'engagent à collaborer afin de mettre en œuvre dans des domaines d'intérêts réciproques :

- des projets didactiques et de recherche communs;
- des cours de formation communs;
- des échanges d'étudiants, doctorants, chercheurs ou enseignants;
- l'organisation conjointe de séminaires, conférences, colloques scientifiques;
- l'organisation conjointe du Séminaire de droit comparé effectué de manière ininterrompue au sein de la Faculté de Droit depuis 1959;
- l'utilisation réciproque de moyens utiles à la recherche scientifique;
- l'élaboration commune de publications scientifiques et échange d'informations et de travaux scientifiques;
- l'échange de documents bibliographiques et la collaboration entre les bibliothèques respectives;
- des services de conseils juridiques ;
- la participation en commun aux programmes promus par la Commission Européenne ou par d'autres organismes et fondations;
- la coordination de propositions tenant à l'acquisition de ressources financières;

Art. 3

Sur la base du présent accord, les programmes opérationnels de collaboration seront préparés par le biais de rencontres entre délégués ou représentants des deux Institutions ou par le biais de correspondances après l'autorisation des organes compétents et dans le respect des règles et des règlements courants. Lesdits programmes, après consentement par les deux Institutions, pourront prévoir la participation d'autres unités scientifiques ou de recherche, italiennes ou d'autres Etats.

Art. 4

Les programmes de recherche, et tout particulièrement du séminaire de droit comparé, et d'échange d'étudiants seront ultérieurement précisés d'un commun accord par la définition des points suivants :

- l'objet spécifique de la recherche proposée et de l'échange ;
- les noms des participants, avec l'indication des devoirs qui leurs sont attribués ainsi que leur rôle dans les entités d'appartenance ;
- la distribution du travail entre les participants de chacune des institutions ;

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 6/7

- la previsione de la durée de la recherche et des dépenses nécessaires pour son déroulement.

Art. 5

Sera donné un compte rendu des activités effectuées lequel contiendra les informations suivantes :

- les travaux publiés ou un rapport sur les recherches effectuées ;
- les activités réalisées dans le cadre du programme d'échange et les résultats obtenus ;
- un plan des activités éventuellement programmées pour l'année suivante.

Art. 6

Dans le cadre du séminaire d'été de droit comparé ou d'autres projets de recherches communes les Institutions signataires peuvent procéder à des échanges d'enseignants ou d'étudiants sur une base de réciprocité dans les domaines d'intérêt mutuel, scientifique et académique.

Le nombre d'échanges prévus et les domaines d'intérêt seront définis sur la base de programmes spécifiques de mise en œuvre du présent accord.

Art. 7

Dans le but de développer les études de droit comparé, les Institutions estiment d'intérêt commun la participation du Centre de recherche de droit international privé et du commerce international de l'université Paris II-Panthéon-Assas à la réalisation du Séminaire de droit comparé organisé chaque année par le Centre d'Etudes Juridiques Européennes au sein de la Faculté de Droit.

Art. 8

Les Institutions se chargeront d'assurer, pour les initiatives communes, l'assistance nécessaire à des fins administratives et organisationnelles.

La participation aux coûts, fixée par commun accord dans le cas où il n'existe pas de fonds spécial, même de provenance autre (Ministères, Institutions supranationales, entités nationales publiques ou privées, etc.) seront à la charge des universités directement impliquées dans l'initiative.

Les deux parties s'engagent à rechercher des financements ainsi que tous autres moyens de soutien pour les étudiants et enseignants participant à l'échange.

Le présent accord ne comporte en lui-même aucune obligation financière, ni obligation de conclure des accords comportant des obligations financières. Tout projet nécessitant une dépense de la part de l'une ou de l'autre Institution fera l'objet d'un accord spécial.

Art. 9

Le présent accord entrera en vigueur à partir de la date de sa signature par les deux parties.

Art. 10

Le présent accord pourra être tacitement reconduit au terme de la troisième année, et ce pour trois années supplémentaires, à moins que l'une des parties entende résilier le présent accord. Dans tel cas, l'Institution qui entend résilier doit le communiquer, tout en invoquant des raisons appropriées, et ce en respectant un délai de préavis de 6 mois avant l'arrivée à échéance dudit accord. L'éventuelle cessation dudit accord n'aura pas d'effet sur la poursuite des projets de re-

Delibera n. **83/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 7/7

cherche en cours, lesquels seront portés à terme sauf dispositions contraires prévues par les deux parties.

Art. 11

Toute modification du présent accord nécessite l'approbation écrite des deux parties. Les divergences éventuelles dans l'interprétation et exécution du présent accord seront résolues de façon amiable.

Art. 12

Le texte de l'accord, rédigé en langue italienne et française, est signé en deux exemplaires originaux et de même valeur.

Signé à Urbino

Le

Signé à Paris

Le 24 II 2015

Pour l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Le Recteur

Prof. Vilberto Stocchi

Le Centre de recherche de droit international privé et du commerce international de l'université Paris II-Panthéon-Assas

La Directrice

Marie Goré